



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE FOLIGNO 5

Via Don Angelo Messini, 5 - 06034 Belfiore di Foligno (PG) – Tel. 0742 660071

CF 82001380540 – Codice IPA istsc\_pgic83100e – Codice FE UFCAUA

[www.icfoligno5.edu.it](http://www.icfoligno5.edu.it) email: [pgic83100e@istruzione.it](mailto:pgic83100e@istruzione.it) – [pgic83100e@pec.istruzione.it](mailto:pgic83100e@pec.istruzione.it)



Prot. n. vedi segnatura

Foligno, 04/03/2024

All'Albo  
Agli Atti  
IC FOLIGNO 5

**OGGETTO: DECRETO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – Selezione per il conferimento di incarichi individuali in qualità di tutor esperti per la costituzione del “Gruppo di lavoro per l’orientamento e il tutoraggio per le STEM” – Intervento A**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1: Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - **Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**. Finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU

**Titolo progetto: Skills for innovation**

**Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31233**

**CUP: D64D23002980006**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa» e, in particolare, l’articolo 21;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche» e, in particolare, l’art. 7, comma 6;

**VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale», che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);



- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTA** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;
- VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (21PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;
- VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante «*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*»;



- VISTA** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- VISTA** la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;
- VISTA** la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»*;
- VISTO** il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, e, in particolare, l'art. 10, comma 4, ai sensi del quale *«laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»*;
- VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante *«Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»*;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto *«Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»*;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto *«Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»*;
- VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente *«Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»*;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto *«Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»*;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO** il Quaderno 3 del Ministero dell'Istruzione – v1 del novembre 2020 – *«Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali»*;
- VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2019-2021;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *«Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;



- CONSIDERATO CHE** l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”*, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- CONSIDERATO CHE** per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;
- VISTE** le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023, che forniscono specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi e, in particolare, il paragrafo 3, recante *«Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»*;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione denominato *“Piano Scuola 4.0”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano *“Scuola 4.0”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”* nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – *“Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** in particolare l'Allegato 1 al predetto decreto, che prevede il finanziamento complessivo destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 77.452,84, suddiviso in Quota A *“Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti”* di € 60.749,80 e Quota B *“Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti”* di € 16.703,04;
- VISTO** il PTOF per l'a.s. 2022/25, elaborato con delibera n.22 del Collegio Docenti del 20/12/2021 e approvato con delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 21/12/2021 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Programma Annuale e.f. 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 66 del 15/01/2024;
- PRESO ATTO** dell'adesione dell'Istituto all'iniziativa in oggetto con delibera n. 16 del Collegio Docenti del 04/12/2023 e delibera n. 61 del Consiglio d'Istituto del 04/12/2024;
- CONSIDERATO** il progetto *“Skills for innovation”*, codice M4C1I3.1-2023-1143-P-31233, presentato dall'Istituto il 17/12/2023;
- VISTA** l'approvazione del suddetto progetto con delibera n. 17 del Collegio Docenti del 19/02/2024;
- PRESO ATTO** dell'accordo di concessione prot. n. 10714 del 22/01/2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 939 del 31/01/2024;
- VISTO** il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.15 del 15/02/2019 e aggiornato con delibera n. 6 del 21/12/2021;
- VISTO** l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: *“Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati”*;
- VISTO** che, ai sensi dell'art. 45 del D.l. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;



**CONSIDERATA** la necessità, nell'ambito del Progetto "Skills for innovation", CUP D64D23002980006, di avvalersi della collaborazione di massimo n. 11 tutor esperti interni e/o esterni per la costituzione del "Gruppo di lavoro gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM", in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto "Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM";

**DATO ATTO** che la suddetta attività tecnica non rientra nelle attività istituzionali del personale della scuola;

**CONSIDERATO** che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

**RITENUTO** che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

**CONSIDERATO** che, nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- a) in caso di personale interno all'Istituzione o di altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure di personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

**TENUTO CONTO** di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento di massimo n. 11 incarichi individuali in qualità di tutor esperti con funzioni di attività tecnica per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM degli alunni dell'Istituto, per la costituzione del "Gruppo di lavoro gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM", nell'ambito della linea di investimento 3.1, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)" – Intervento A;

**CONSIDERATO** che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto, che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATA** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

**RITENUTO** che per la presente procedura selettiva è individuato quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la Dott.ssa Alessia Marini, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

**VISTO** l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**CONSIDERATO** che la Dott.ssa Alessia Marini si assume l'impegno di sottoscrivere la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**VISTO** l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

**VISTO** altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,



## DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio della selezione, per personale interno con contratto a tempo indeterminato, volta al conferimento di massimo n. 11 incarichi individuali in qualità di docenti tutor esperti interni con funzioni di attività tecnica per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM degli alunni dell'Istituto, per la costituzione del *"Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM"* nell'ambito della linea di investimento 3.1, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione all'Intervento A *"Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM"* della misura *"Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)"*; gli incarichi prevedono un impegno massimo di 15 ore, per un importo orario pari a € 34,00, importo inteso al lordo di ogni altro onere (lordo stato);
- gli incarichi da attribuire prevedono l'espletamento dei seguenti compiti:
  - rilevazione dei fabbisogni dei destinatari;
  - programmazione e accompagnamento delle azioni formative;
  - documentazione delle attività anche attraverso la piattaforma dedicata;
  - programmazione e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore degli alunni dell'Istituto e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento;
  - promozione di tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM;
- di assumere l'incarico di Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990;
- di dare mandato al Responsabile del procedimento affinché:
  - svolga tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione in oggetto;
  - proceda a pubblicare il presente provvedimento sull'albo online dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente Scolastico

*Dott. Alessia Marini*

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse